

l'urlo

Publicazione periodica a diffusione gratuita - Numero 11 - ottobre 1997

EDITORIALE

E' REATO PASSARE UNO SPINELLO - UN PARERE PERSONALE

Commento ad un articolo apparso sul "Carlino" di Super Pippo

Si sa che fumare fa male e forse sarà anche logico far di tutto per impedire che circoli Marijuana e hascisc, ma le conseguenze penali per chi fuma degli spinelli a mio avviso sono troppo pesanti; o per lo meno si potrebbe (dovrebbe) fare una netta distinzione giuridica tra chi fuma e chi invece usa droghe pesanti, si sconvolge d'alcol o di qualsiasi altra cosa che, come mio parere personale, sono cose molto più pericolose di fumare spinelli.

Ma se ciò avvenisse sarebbe troppo bello, perché vorrebbe dire che ci si sarebbe resi conto di come le droghe leggere (marijuana e hascisc) e le droghe pesanti (eroina cocaina ecc..ecc..) siano tanto diverse tra loro, e che non è giusto che un ragazzo che fuma uno spinello sia messo alla pari di un delinquente comune o di un tossicomane e ne subisca le stesse conseguenze penali.

Esiste una legge che condanna da due a quattro anni di carcere chi cede uno spinello ad un altro che non abbia a sua volta partecipato all'acquisto del materiale in questione. Questo è quello che ci spetta alle soglie del Duemila: di essere arrestati perché visti da un agente mentre si fumava uno "spino" in compagnia. Da 2 a 4 anni di reclusione, neanche fossero da 2 a 4 ore!!? Questo è impensabile quando si sa perfettamente che esiste una gran massa di persone che fuma e non per questo è da considerarsi criminale o da sbattere in galera fra tossici e delinquenti comuni. Comunque resta il fatto che le cose stanno proprio così: ci si preoccupa di processare dei ragazzi perché fumano una canna e intanto si lascia scadere i termini di custodia cautelare di un mafioso o si impegnano anni per emettere una sentenza per una semplice causa civile. Poi a chi gioverebbe una cosa del genere? Allo Stato no di certo che già è costretto a mantenere in carcere un mucchio di gente e ha le galere stracolme, non gioverebbe di certo al ragazzo che verrebbe inserito in un ambiente tutt'altro che costruttivo o educativo. Io so che se dovesse capitarmi una cosa del genere sarebbe una catastrofe totale, il corso della mia vita verrebbe influenzato in modo drammatico, oserei dire in modo irreparabile lasciando un segno indelebile.

Speriamo che si cambi questa legge dal nostro ordinamento giuridico, mi sento comunque di dare un consiglio; sia a chi, come me, fuma spinelli, sia a chi è asso-



segue a pagina 3

SOMMARIO

- pag. 1 - Editoriale: È reato passare uno spinello? di Super Pippo
- pag. 2 - L'articolo mancato
- pag. 2 - Paga sempre chi non deve pagare
- pag. 3 - Siringa nuova!?! Che fatica
- pag. 4 - Non è mai finita

- pag. 5 - Penso positivo
- pag. 5 - Consigli per farsi meno male
- pag. 6 - Rubrica delle lettere
- pag. 7 - L'angolo delle poesie
- pag. 8 - L'oroscopo della Maga Isadora

L'ARTICOLO MANCATO*a cura della redazione*

Volevamo dare un seguito all'articolo "Le Patenti" apparso sul numero 9 dell'Urlo, ma non ci è stato possibile a causa dei motivi qui elencati: Avevamo preparato una serie di domande da porre ad uno dei medici della Commissione Patenti il quale si era detto disponibile dopo numerose richieste. Un nostro redattore si è così presentato armato di registratorino all'incontro con il Dottore il quale, arrivato con notevole ritardo, è stato impossibilitato a rispondere sul momento per mancanza di

tempo. Si è però gentilmente offerto di tenere le domande alle quali avrebbe risposto con il tempo dovuto, ci avrebbe poi spedito via fax le risposte nel minor tempo possibile. Purtroppo, molto probabilmente per un disguido dovuto ad un errore di indirizzo, le risposte non sono mai arrivate. Abbiamo provato a rintracciare il Dottore, ma i suoi impegni lo tenevano lontano dall'ufficio e quindi abbiamo dovuto faticare parecchio per potergli parlare al telefono. Quando siamo riusciti a parlargli si è scusato per il

disguido e si è prontamente impegnato a ripreparare le risposte che ci avrebbe consegnato personalmente un giorno prestabilito. Purtroppo però, il giorno dell'appuntamento ci è stato risposto che il Dottore in questione era dovuto andare in ferie e quindi sarebbe stato irripetibile almeno fino a fine mese.

Siamo quindi costretti a rimandare al prossimo numero la nostra intervista sperando che ci sia veramente la voglia di risponderci da parte della Commissione patenti.

PAGA SEMPRE CHI NON DEVE PAGARE*E i bolli chi li paga?**Di Diego*

La storia ha inizio dodici anni fa, quando mio padre morì in un incidente lasciando sola mia madre e me che avevo dodici anni. Al momento della sua morte, mio padre, aveva dei debiti per finire di pagare un camion che aveva acquistato da poco così noi decidemmo di sfruttare una legge (tuttora in vigore e per quanto ne so l'unica sull'argomento) che dice che gli eredi possono rinunciare a qualsiasi eredità rinunciando così, oltre ai crediti, ai debiti del morto. I mezzi di mio padre (una moto, una macchina e il camion) rimasero bloccati a casa di mia nonna dove dovevano restare

per dieci anni prima di poter essere demoliti, in questi dieci anni hanno continuato a mandarci i vari bolli da pagare, prima con il nome di mio padre, poi con quello di mia madre ed in fine con il mio. Noi naturalmente non abbiamo mai pagato visto che non eravamo obbligati a farlo, ma dopo dodici anni arrivano gli ufficiali Giudiziari per pignorarci tutto quello che abbiamo in casa come risarcimento di tutti i bolli non pagati. Naturalmente noi ci siamo rivolti ad un ufficio competente dove ci hanno detto: "Sappiamo che avete ragione, ma non possiamo fare niente. C'è una nuova legge fatta nel 1996 la quale da la pos-

sibilità di rinunciare a tutto entro tre mesi dalla morte della persona e che comunque quello che ci avrebbero pignorato sarebbe rimasto a casa nostra sotto sequestro fino a che il processo non avesse stabilito le varie responsabilità." Ma noi avevamo rinunciato a tutto ben undici anni prima, in conformità alle leggi di allora !! Mi può allora spiegare qualcuno perché se lo Stato sbaglia noi dobbiamo aspettare anni prima di essere risarciti, mentre se siamo noi a sbagliare dobbiamo pagare subito e senza storie? E' giusto tutto questo, lo Stato ha questo potere??

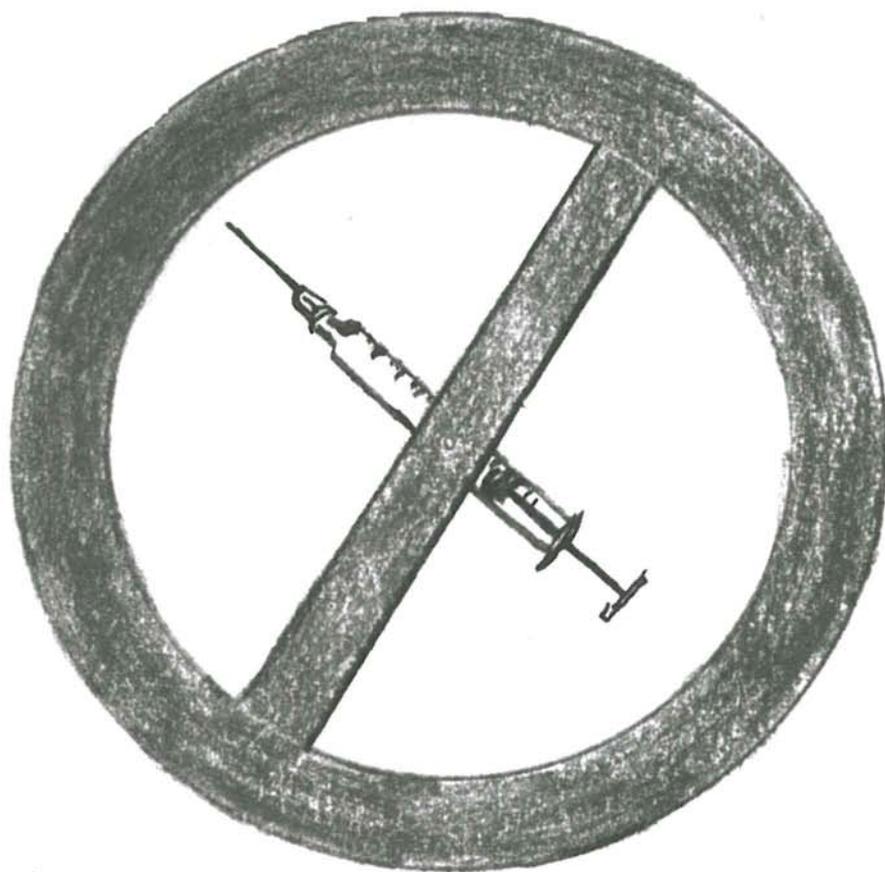
SIRINGA NUOVA!?! CHE FATICA.

A volte è più facile trovare la "roba" che trovare la siringa

di Paolo

Fra tutte le precauzioni che si prendono contro il contagio dell'AIDS, c'è quella di evitare di scambiare le siringhe. Voglio puntualizzare questa cosa perché il tossicodipendente non si sveglia una mattina e decide di prendersi il virus o per lo meno di andare a rischio usando la siringa di un suo amico, ma perché a volte si trova di fronte a degli ostacoli che, a mio avviso, non dovrebbero esistere. Ad esempio le farmacie. Voi direte: - E' un controsenso! Non lo è e ora provo a spiegare il perché:

Per quanto riguarda la mia esperienza personale, mi è successo molte volte che in alcune farmacie di Modena si sono rifiutati di vendermi le insuline. Ci sono poi farmacie che per non avere i tossici fra le scatole non tengono più le insuline oppure fanno storie se ti mancano le cento lire. Addirittura ci sono farmacie notturne che minacciano di denunciarti se insisti, anche se ti sei rivolto a loro perché la macchinetta distributrice non funziona. Le farmacie Bolognesi invece ti danno le siringhe di notte, ma devi pagare la chiamata che è buona di costare anche settemila lire; so che è una regola, ma se un tossico ha a malapena i soldi per farsi!!!



Allora a cosa servono tutti gli opuscoli che si distribuiscono sulla prevenzione ai contagi se poi ci chiudono le porte in faccia?!? Non mi stupirei se un giorno, oltre al divieto di entrare ai cani trovassi anche quello per i tossici!!!

lutamente contrario e cioè, informiamoci di più per sapere realmente sia i danni veri sia quelli che, a mio giudizio, sono esagerazioni legislative.

“L'evidenza che abbiamo davanti dimostra che:

“Un crescente numero di persone, principalmente giovani di tutte le classi sociali, sta sperimentando questa droga, e un gran numero di essi la usa regolarmente come piacere sociale. Non c'è nessun segno che tale attività sia causa di violenza, crimini o comportamento aggressivo antisociale, o che produca in persone, altrimenti normali, condizioni di dipendenza o psicosi che richiedano trattamenti medici.

“L'esperienza di molti altri paesi è che, una volta introdotto, l'uso di fumare Cannabis tende a diffondersi. In alcune parti della società Occidentale in cui l'interesse per le droghe che alterano la coscienza è in aumento, ci sono indicazioni per cui potrebbe diventare l'equivalente funzionale dell'alcool.”

Rapporto del Comitato Consultivo Britannico sulla Marijuana e la dipendenza delle droghe (Rapporto Wootton) del 1968

“In alcune zone dell'Africa il fumo di canapa è usato per curare dolori locali, in altre il seme macinato viene aggiunto al pane per curare i malati di tubercolosi. I Mfengu usano la foglia di canapa come rimedio contro il morso dei serpenti; nella Rhodesia la pianta viene usata come “medicina di guerra”, oltre che per curare diverse malattie.”

Tratto da “Campa cavallo che l'erba cresce”

NON E' MAI FINITA

Un problema di Alberto
a cura della redazione

Alberto- Io vorrei portare come esempio il mio caso: Sto scontando tre mesi per furto aggravato, un furto che ho commesso a venti metri da casa mia in un momento che non capivo bene quello che stavo facendo. Il paesino dove vivo anche se è sotto il comune di Crevalcore ha 200 abitanti e mi capita, a volte, di uscire e incontrare gente che prima mi salutava e ora non mi saluta più. Quello che voglio dire è che io pago, sto pagando, ho fatto questi tre mesi ,sto facendo una terapia e mi tengo lontano dalla droga, ma nonostante questo non cambia niente. Io sto male perché la gente continua a fare della discriminazione.

L - Tieni duro-

Fausto- Il fatto è questo: che per distruggerla la fiducia basta un attimo, ma per riconquistarla ci vuole del gran tempo, la gente ha bisogno di queste prove.-

L - Poi la gente si diverte solo a dire le cose brutte.-

Paolo- Poi c'è una cosa fondamentale, la gente può dire quello che vuole, ma sta in te saper che sei a posto, a un certo punto puoi anche lasciarla bollire nella sua acqua senza preoccupartene-

F- .Senz'altro non bisogna odiarla perché la pensa in quel modo.-

A - Certo voi avete ragione, ma io non ho la patente, ho una bici per caso e se voglio andare da qualche parte devo arrivare a Crevalcore che è a sei chilometri. Metti il caso che una sera piove e io non posso muovermi in bici, allora sono costretto a stare in casa senza farmi vedere in giro?-

Monica- Il problema è, quindi, che la gente della Bolognina ti evita?-

A - Il problema è che secondo me io ho pagato ma la gente questo non lo vuole capire.-

- Ci vuole del tempo.-

M- Tu dici che la gente pensa che tu puoi sempre tornare a rubare?-

Isadora- Io vedo a S:Agata, quando una persona si è presa l'etichetta del tossico, anche se smette anche dopo anni rimane sempre un tossico.-

L - Sai che cosa, che non bastano tre mesi, ma ci vogliono degli anni. La gente col passare del tempo si dimentica, io ho degli amici che hanno smesso da un mucchio di anni e ora la gente li rispetta.-

F - Senti, io ho smesso da dieci anni e ancora ora, a volte, incappo in un discorso del genere. La gente cattiva c'è sempre, ma non vuol dire niente, la gente che imparerà a conoscerti per quello che sei ti amerà più dell'altra.-

L - La cosa positiva che ha questa storia è che uno impara a essere più umile, ad accettare di più gli altri.-

F - Cerca di trovarci il lato positivo, questo adesso ti farà male, ma col passare del tempo ti darà una gran forza perché hai imparato a soffrire. Poi sarai sempre sicuro che le persone che ti sono vicine lo sono veramente. A me è successo anche che una qualche signora del paese sia venuta a confidarsi, magari perché ha il problema in casa e sa che io posso capirla e magari dirgli qualcosa di utile, in più questa esperienza (adesso che è passata da tanti anni) posso dire che mi ha insegnato a lottare. Quando volevo fare qualcosa che mi sembrava difficile mi fermavo e dicevo: Se sono sempre riuscito a trovare la maniera di spararmi nella vena due o tre grammi di roba al giorno, ora posso benissimo fare qualsiasi cosa.-

A- E' sempre più difficile perché ormai la gente pensa che sono malato: prima la comunità, poi ho ricominciato, poi una storia e l'altra ormai non ci crede più.-

F- Ma è proprio per questo che tu devi lottare. Tu ti senti malato o ti senti sano?-

A - Adesso io mi sento benissimo, fin che sto qua sto bene.-

I- Io per esempio quando ho iniziato a venire qua ho chiesto alla Monica il completo ano-

nimato perché non volevo che la gente sapesse, poi quando ho cominciato la terapia con l'Antaxone, ho cominciato a riprendere in mano la mia vita ho detto:- le persone possono pensare quello che vogliono, io sto bene e questa è la sola cosa importante.-

F-E' chiaro che bisogna reagire, poi devi tenere chiaro che la gente gode se ha qualcuno che sta peggio di lui. Tu sei un capro espiatorio sul quale scaricare le proprie ire. Perché vanno tanto di moda queste trasmissioni dove si mettono in piazza le proprie sfighe?: Carramba il Costanzo la Piazza...perché la gente esorcizza nel raccontarle e chi le ascolta gode nel sentirsi meno sfigato.-

A- Ti faccio un altro piccolo esempio: io sto in una casa che confina con un'altra dove vive una coppia di ragazzi abbastanza giovani (25 lei e 28 lui) dovrebbero essere più aperti degli altri!! Insomma ci sono continuamente dei problemi, delle discussioni da condomini. Poco tempo fa, senza chiedere permesso, hanno buttato giù un

muro e mia madre ha denunciato il fatto. Naturalmente è successo un gran casino e hanno cominciato a litigare, prima con le parole poi hanno anche messo le mani addosso a mio nipote. Morale della favola quello che hanno saputo dire a mia madre è stato questo:- Ma cosa vuole lei che ha un figlio drogato, si nasconda in casa.-

F- Bisogna essere superiori, a uno così non puoi farci niente, o gli dai un fracco di bastonate, ma questo non si può fare, o lo elimini dalla tua vita. Voglio raccontarti sta cosa che è successa a me, tanto per riderci sopra. Io ho finito da quasi due anni un periodo di affidamenti sociali che mi erano arrivati da una storia antica, ieri mi è arrivato a casa un foglio che mi diceva che io mi potevo ritenere assolto da qualsiasi colpa perché il periodo in prova al Servizio Sociale aveva dato esito positivo. Pensa te!! Ci è voluto due anni perché mi dicessero una cosa che era chiara fin dal momento che erano finiti gli affidamenti perché se ci fosse stato qualche problema non sarebbero finiti.

CONSIGLI PER FARSI MENO MALE

a cura della redazione

- Se ti fai di "roba" non fartela calda, potrebbe causarti una febbre ossea e in più ha dei forti effetti negativi sui denti.
- Usa dei filtri puliti e soprattutto mai usati e quindi pieni di nicotina.
- Non mescolare la "roba" con altre sostanze (darkene, valium, ecc.) puoi collassare.
- Cestina sempre le siringhe usate.
- Rispetta le macchinette distributrici di siringhe nuove.
- A Modena trovi le macchinette a: ospedale S. Agostino e a Via Giardini.

PENSO POSITIVO

*Qualche idea per vivere meglio
di Cavallo Pazzo*

“Io penso positivo.. perché son vivo perché son vivo”.

Così cantava Giovannotti alcuni anni fa; mi è sempre piaciuta come canzone, ma per entrare meglio nell'argomento di cui parleremo in questa rubrica, ho deciso di cambiare un poco le parole: "io sono Positivo..però son vivo

però son vivo". Sembrerà uno strano gioco di parole, ma io sono arrivato a convincermi che per vincere la sieropositività bisogna essere positivi, ottimisti, ed essere partecipi al massimo della vita.

Mi presento: mi chiamo Cavallo Pazzo (nome d'arte naturalmente) ho 39 anni e sono sieropositi-

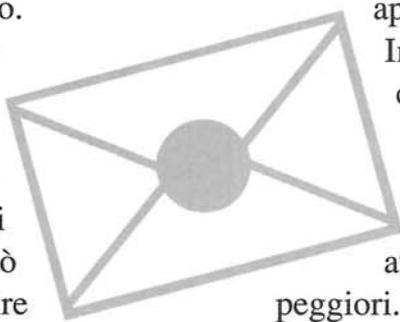
vo da una decina d'anni, almeno da quando ho smesso di farmi l'eroina e ho deciso di fare le analisi. Adoro i cavalli e con i cavalli ho costruito il mio lavoro e il mio futuro, mi occupo di sentieristica e di turismo equestre, ovvero :scrivo guide per chi vuole fare trekking a cavallo. Dapprima tutto questo era solo

"CRONITOSSICOSTORY"

di Anonimo

Esprimendo il proprio pensiero in maniera un po' generalizzata, ed esternandolo previo esperienze vissute, vorrei rivolgerlo a chi fa uso o, come me abbia fatto uso di Eroina o altre droghe, desumendone così l'acomunamento di ognuno.

Io credo che analizzando senza ipocrisia il proprio trascorso, si possa giungere a conclusioni concorde, di pareri, o "giudizi". Può senzaltro la mia, apparire per alcuni un'analisi un po' retorica, ma sinceramente, riporta



all'evidenza una realtà, andata per tanti, ma per altri molto presente. Una realtà di vita artevissuta, o meglio, vissuta vegetando nel contenuto di una siringa, o nella migliore delle ipotesi in una cella delle Patrie galere, e per un tempo non meglio identificato. A parer proprio, il merito non può che attribuirsi, appunto, all'eroina.

Infatti, ritengo di poter dire che molto spesso, (o sempre) si sia lasciato ad "essa" la facoltà di impadronirsi delle parti più degne, attingendone solo i suoi modi peggiori. Tanto permettendo, si è solo potuto conoscere e quindi vissuto, le brutture della vita rifiutando, invece,

le bellezze che essa avrebbe saputo regalarci. Aldilà della privazione che in alcuni casi, della libertà personale, si può, e si deve sicuramente aggiungere anche quella spirituale in quanto, il potere della sostanza opprime ogni libertà di pensiero che non sia artificio di lei stessa.

E anche peggio, sono spesso le perdite degli affetti delle persone più care: Madri, padri, fratelli e figli, comportate essenzialmente dalla tossicodipendenza. A tal punto, se tutto è legittimamente riconosciuto viene da chiedersi: E' valsa o vale la pena di vivere un momento di artificiale benessere, ignorando una Vita di gran lunga superiore, importante e soprattutto REALE????

una grande passione, ma un po' alla volta mi sono reso conto che, oltre a poter diventare un lavoro, avrebbe potuto essere per me una ottima cura.

Cerco di spiegarmi meglio:- Quando parto per uno dei miei viaggi di ricerca, per trovare un nuovo sentiero da segnalare alla gente, parto generalmente solo (almeno se si considera gli umani).e da solo passo diversi giorni per boschi e montagne. In questi momenti mi rendo conto di quanto sia importante il contatto con la terra e con la natura che mi circonda. Sono parte integrante di essa e dell'energia che essa emana. Facciamo finta di vedere tutto l'universo come una grande pila di cui noi siamo uno degli infiniti elementi, ognuno di noi ha la sua

importanza in quanto parte millionesimale di un insieme. Ognuno di noi ha l'obbligo di far circolare l'energia che assorbe dalla terra, ognuno di noi ha il dovere di continuare a tenere accesa la sua fiamma.

Quando cammino per i boschi con i miei compagni di viaggio (Tarzan il mio cane e Artù il mio cavallo) sento il mio corpo che vibra, vibra per la quantità enorme di energia che sta muovendo. Vibra per la quantità enorme di vitalità che io sento. In questo modo ogni piccola parte di me migliora, si rigenera e anche i linfociti rafforzano la loro efficacia.

Con questo non voglio convincere tutti ad andare a cavallo (anche se mi piacerebbe), volevo solo fare

un esempio per spiegare meglio il mio concetto di pensiero positivo. Sono convinto, comunque, che qualsiasi cosa vada fatta con passione e nel migliore dei modi possibile. Vorrei dare un piccolo consiglio a quelli a cui piace leggere e a chi vuole cercare di capire meglio quello che, in parole molto povere, ho voluto dire.

Il libro in questione si intitola: "LA FORZA" scritto, secondo me con estrema semplicità e quindi comprensibile a tutti, da un certo STUART WILDE uno dei più famosi esponenti della NEW AGE. "La Forza è il grande piccolo libro che spiega come fare: come orientarsi e vivere con LA FORZA e diventare padroni del proprio corpo e del proprio destino".

Chiunque abbia voglia di scriverci esprimendo opinioni, ponendo domande e quant'altro, potrà farlo indirizzando la corrispondenza ad Azienda USL Bo Nord - Distretto di S. Giovanni in Persiceto, Via Terragli a Levante 1/A, S. Agata Bolognese (Bo).

Le lettere più significative verranno pubblicate ed otterranno una risposta sul numero successivo de L'Urlo.

ANGOLO DELLA POESIA

Il mio bambino

di Fausto 29\10\91

Il mio bambino è dolce.. lui si che non ha colpe
come potrei spiegargli.. perché non posso uscire
la legge mi ha punito.. no lui non può capire
Il mio bambino è bello.. è forte intelligente
gli piace stare fuori.. a correre e giocare
ma io sono inchiodato e non posso far niente
Dovrei portarlo a scuola con tutti gli altri bimbi
dovrei partecipare con gli altri genitori
È giusto che lui dica: - Perché papà non viene? -
Il babbo è un delinquente, quindi deve pagare
certo non può accettarlo.. per lui io sono papi
il suo papà gentile che gli racconta storie
Lo porta su in collina fra pecore e cavalli
A lavorar la terra e a correre nei prati
Lo salva dai pericoli.. lo riempie d'attenzioni.
Papà spaccia la droga ed è un pregiudicato
questo è quello che dice di me tutta la gente
lostesso se è menzogna o se è tutto inventato
Papà non può far niente solo perché ha "fumato"

Correre

di Isadora

Lo vedi sfrecciare davanti ai tuoi occhi,
e' un attimo, poi la fine,
una voce dentro di me dice di correre, ma qualco-
sa mi trattiene.
E' la paura, è l'ansia di non farcela, di deludere.
Resto immobile, aspettando che la vita faccia il
suo corso
che le mie paure si avverino che l'apatia prenda il
sopravvento.
E' il traguardo, una strana gioia m'invade
Mi lascio cadere, sognando di correre, correre,
correre.



Fantasia

di Isadora

Che malinconia...
Aspettare, fuori al freddo, tra il buio e la foschia,
ma per fortuna che c'è lei:
la fantasia che mi prende per la mano e mi porta
via..
nel suo mondo tra la gioia e la felicità
aspettando la mattina affinché si svegli la città.
Oh! Fantasia..
Entri ed esci come il vento dalla vita mia
Mi sfuggi fra le mani, al triste pensiero che non ci
sarà un domani..
..cara, dolce fantasia..
affinché la vita mia non sia da buttare via
ricorda questi dolci versi,
questa poesia.

Sara

del tuo papà

Come per incanto, sei arrivata a coronare il sogno
che rincorrevo
da tutta la vita.
Per un attimo ho gioito, sentendomi realizzato, mi
hai reso felice!
Sei stata per me il meraviglioso passaggio di un
tempo nell'eterno.
E poi?? Poi ti sei spenta in un momento, lascian-
domi solo in balia del vento.
E oggi??? E domani??? E dopo l'eterno...Sara.

OROSCOPO

Della Maga Isadora



ARIETE- AMORE: avete sempre bisogno di stravincere, provate a mostrare qualche punto debole in modo da suscitare un po' di tenerezza. **LAVORO:** se il lavoro dovesse andare a corrente alternata cercate di non scivolare a riva. **CONSIGLIO:** andate a pescare.



TORO- AMORE: portate le corna, non fateci caso e cercate di contraccambiare. **LAVORO:** usate diplomazie. **CONSIGLIO:** provate ad andare con la testa fra le nuvole, vi sentirete più leggeri.



GEMELLI- AMORE: la vostra frustrazione contagia anche gli altri, è proprio l'ora di farvi una bella vacanza. **LAVORO:** andate in ferie. **CONSIGLIO:** lasciate che il vostro cuore abbia il sopravvento, solo così troverete la felicità.



CANCRO- AMORE: questo è il vostro mese, potete dare il massimo in qualsiasi campo (beato chi cadrà nelle vostre grinfie). **LAVORO:** al meglio. **CONSIGLIO:** datevi al tiro con l'arco, farete sempre centro.



LEONE- AMORE: questo mese mette a dura prova la vostra pazienza. **LAVORO:** non vi incazzate. **CONSIGLIO:** fatevi una camminatina sui carboni ardenti.



VERGINE - AMORE: siete in cerca di tenerezza, ma dall'altra parte non se ne accorge nessuno. **LAVORO:** settimana positiva. **CONSIGLIO:** lasciatevi andare e fate molto sesso.



BILANCIA - AMORE: avete bisogno di aria nuova, di infrangere la tanto decantata fedeltà, questo è il mese giusto. **LAVORO:** non vi manca. **CONSIGLIO:** attenzione, tutti i nodi vengono al pettine.



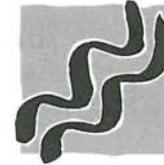
SCORPIONE- AMORE: pensate troppo al passato, quel che è stato è stato, cercate nuovi incontri. **LAVORO:** stressante come sempre. **CONSIGLIO:** scordimmede o passato.



SAGITTARIO- AMORE: W l'utunno, W l'amore. Questo sarà il vostro motto di questo mese. **LAVORO:** uno spreco di tempo. **CONSIGLIO:** fate tranquillamente dei colpi di testa.



CAPRICORNO- AMORE: questo discorso non vi interessa, troppe corna per la vostra testa. **LAVORO:** cos'è. **CONSIGLIO:** attenzione alle insolazioni di questo autunno caldo.



ACQUARIO - AMORE: la libertà è quello di cui avete bisogno. **LAVORO:** sapete sempre adattarlo alle vostre esigenze. **CONSIGLIO:** mantenete attiva la vostra pazzia.



PESCI- AMORE: anche se sostenete di essere sfigati, l'amore vi aspetta dietro l'angolo, solo che non ve ne accorgete. **LAVORO:** n. p. **CONSIGLIO:** smettetela di stare sempre sott'acqua, ogni tanto salite in superficie, c'è anche il cielo da guardare.

* * *

Andato in stampa il 10/10/1997

Stampa Cooperativa Arcobaleno - Bentivoglio (Bo)

Distretto di S. Giovanni in Persiceto - Via

Marzocchi, 2 - S. Giovanni in Persiceto - BO